

Progetto “Diritti al futuro” - Seconda fase - *Sperimentazione dei “Piani locali giovani”*

**SCHEDA AZIONI LOCALI**

**SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SPERIMENTAZIONE LOCALE**

Comune PORTICI..... - Provincia NA

Indirizzo VIA CAMPITELLI .....

Il Comune è capofila di un’aggregazione di più Comuni            X NO             SI

In caso affermativo, elencare gli altri Comuni coinvolti nella sperimentazione:

- |         |          |
|---------|----------|
| 1. .... | 6. ....  |
| 2. .... | 7. ....  |
| 3. .... | 8. ....  |
| 4. .... | 9. ....  |
| 5. .... | 10. .... |

*Tipologia di aggregazione:*

- Consorzio di Comuni
- Ambito territoriale del Piano di zona
- Aggregazione avviata in occasione della sperimentazione del Piano locale giovani
- Altro tipo di aggregazione (specificare) .....

**Referente politico** .....

Sindaco            X Assessore

POLITICHE SOCIALI , CULTURALI , SPORT.....

Tel 081 7862705. Cell. 3487712659.....

Fax 0817862704 E-mail [vincenzo.arciello@comune.portici.na.it](mailto:vincenzo.arciello@comune.portici.na.it).....

**Referenti tecnico-amministrativi:**

1. Dr Giancarlo Bugnano Ufficio/funzione.Anziani e Politiche giovanili –Assistente Sociale

Tel 0817862708 . Cell. ....

Fax 0817862704 E-mail .....

Funzione svolta nell’ambito del progetto :referente

2. .... Ufficio/funzione .....

Tel ..... Cell. ....

Fax ..... E-mail .....

Funzione svolta nell’ambito del progetto .....

## AZIONE SPERIMENTALE

### *Problema che si intende affrontare (max 10 righe)*

Il Comune di Portici ha attivato dal 1989 progettualità in favore della popolazione giovanile: inserimento lavorativo di giovani disagiati affidati ad artigiani del territorio. Oggi si avverte l'esigenza di supportare la crescita professionale dei giovani per limitarne l'aggregazione ad associazioni malfavorevoli e stimolare la propensione a "fare" impresa.

### *Strategia utilizzata (max 15 righe)*

Si intende individuare le aree di possibile inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Inoltre, si provvederà a creare un collegamento tra artigiani e giovani dove questi ultimi seguiranno degli stage, nell'ottica dello sviluppo turistico (attività produttiva locale artigianale con finalità turistiche). Infine si creerà un collegamento con istituti di credito e istituzioni economiche, al fine di dare un supporto a nuove imprese formate da giovani e/o di fornire loro informazioni e assistenza per accedere a fondi pubblici. Per raggiungere gli obiettivi indicati saranno utilizzate le seguenti figure professionali: l'educatore professionale (per un'azione di supporto alla famiglia indispensabile per la proiezione del giovane nella vita lavorativa); tecnico di inserimento lavorativo.

### *Obiettivo intermedio (sono possibili più risposte)*

- Aumentare l'accesso autonomo dei giovani al credito
- Facilitare l'accesso ad una buona occupazione, per un inserimento effettivo nel mondo del lavoro
- Ridurre le attuali difficoltà di accesso dei giovani alla casa

### *Risultati attesi (max 5) e relativi indicatori*

RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Creazione di occasioni di lavoro e di imprese gestite dai giovani;	- Numero di occasioni di lavoro e di imprese giovanili;
Creazione di un luogo, anche auto gestito, per la gestione di laboratori e imprese artigianali giovanili;	- Rapporto tra popolazione giovanile e numero di ragazzi intercettati;
Costituzione forum giovani comunale e/o altre forme di aggregazione giovanile;	- n° di giovani che frequentano il luogo individuato come centro/laboratorio
Rivalutazione nell'economia locale del settore artigianale – artistico e culturale	

### *Fascia di età (prevalente) dei destinatari diretti della sperimentazione*

- Giovani dai 16 ai 21 anni
- Giovani dai 21 ai 25 anni
- Giovani dai 25 ai 29 anni
- Oltre i 29

### *Processi e strumenti per l'integrazione con altre azioni locali<sup>1</sup> (max 15 righe)*

Fare emergere la potenzialità occupazionale e le opportunità di inclusione facilitando la mobilità e negoziazione con gli attori del territorio attraverso un efficace combinazione tra politiche di sviluppo locale, politiche di welfare, politiche per il lavoro e per azioni mirate su obiettivi condivisi. In particolare attraverso: "Noi il futuro", "Verso l'autonomia: ricomincio da due"

### *Tipologia dei partner che partecipano direttamente alla programmazione, alla gestione e alla realizzazione della sperimentazione locale (sono possibili più risposte)*

- Associazioni no profit
- Istituzioni economiche

<sup>1</sup> Ad esempio: Piani di zona, Patti territoriali, Protocolli di intesa locali, Programmi o Progetti per la formazione e l'occupazione, Piani locali di lotta contro l'esclusione sociale...

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Associazioni di volontariato         | <input type="checkbox"/> Istituti di credito                       |
| <input type="checkbox"/> Parti sociali                        | <input type="checkbox"/> Assicurazioni                             |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili formali     | X Altro (specificare) Centri per l'impiego e enti di formazione e- |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili non formali | sviluppo locale.....   |

*Altri attori del territorio coinvolti nel lavoro di rete (sono possibili più risposte)*

- |   |  |
|---|--|
| X Associazioni no profit                                  | X Istituzioni economiche   |
| X Associazioni di volontariato                            | X Istituti di credito  |
| <input type="checkbox"/> Parti sociali                    | <input type="checkbox"/> Assicurazioni                           |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Cooperative di P.L. |
| X Rappresentanze giovanili non formali                    | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) .....               |